



UOD 50.17.05

Giunta Regionale della Campania
*Direzione Generale per il Ciclo Integrato
delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Unità Operativa Dirigenziale
Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti
AVELLINO*

All' Amministrazione Comunale di Lacedonia
PEC: protocollo.lacedonia@asmapec.it

All' Amministrazione Provinciale – Settore Tutela Ambientale
PEC: info@pec.provincia.avellino.it

All' A.R.P.A.C.-Dipartimento Provinciale di Avellino
PEC: arpac.dipartimentoavellino@pec.arpacampania.it

All' A.S.L. di Avellino
PEC: protocollo@pec.aslavellino.it

All' Università degli Studi di Napoli “Parthenope”
PEC: dipartimento.ingegneria@pec.uniparthenope.it

Al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Avellino
PEC: com.avellino@cert.vigilfuoco.it

Al Consorzio A.S.I. di Avellino
PEC: consorzioasiav@pec.it

All' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Alla Società De Vizia Transfer Spa
PEC: info@cert.devizia.com

e,p.c. Alla Società Irpinia Zinco Srl
PEC: irpiniazinco1@legalmail.it

Oggetto: Richiesta di riesame con rinnovo sull'intera installazione dell'AIA, ai sensi dell'art. 29-octies) del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii, dell'attività di cui al codice 2.3, lett. c: *“Impianti destinati alla trasformazione di metalli ferrosi mediante...applicazione di strati protettivi di metallo fuso con una capacità di trattamento superiore a 2 tonnellate di acciaio grezzo all'ora”* - Stabilimento di zincatura a caldo, sito in Lacedonia, zona industriale “Calaggio”, s. n.,
Indizione e convocazione prima seduta di Conferenza dei Servizi e richiesta pareri.

PREMESSO:

- a che con decreto dirigenziale n. 11 del 29/12/2008 alla società Irpinia Zinco s.r.l. è stato rilasciato, ai sensi dell'art. 29-ter del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., il provvedimento di AIA per l'installazione con attività di Zincatura a caldo, Cod. IPPC 2.3 lett. c), sito in Lacedonia (AV) Zona Industriale Calaggio;
- b che con D.D. 19 maggio 2010, n. 127, adottato ex art. 101 D. Lgs. n. 59/2005, al gestore in oggetto è stata rilasciata l'A.I.A. (cod. 2.3, lett. c: impianti destinati alla trasformazione di metalli ferrosi mediante...applicazione di strati protettivi di metallo fuso con una capacità di trattamento superiore a 2 tonnellate di acciaio grezzo all'ora), in relazione a modifiche non sostanziali (con variazioni del carico inquinante atmosferico) da apportarsi allo stabilimento di ZINCATURA A CALDO, sito in Lacedonia, zona industriale "Calaggio", s.n.c., in prima istanza autorizzato con D.D. 29 dicembre 2008, n. 151;
- c che con decreto dirigenziale n. 102 del 28/05/2012 è stata autorizzata ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii., una modifica non sostanziale;
- d che con successivo decreto dirigenziale n. 179 del 12/12/2019 è stata autorizzata ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii., la ulteriore modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata, consistente la realizzazione di un impianto di trattamento delle acque di prima e di seconda pioggia;
- e che la scrivente UOD 50.17.05 con propria nota avente PG/2024/0173609 del 05/04/2024 ha inoltrato formale "Comunicazione, ai sensi dell'art. 29 – octies comma 5 di avvio del riesame con valenza di rinnovo dell'autorizzazione, anche in termini tariffari, disposto sulla intera installazione nel suo complesso" assegnando al Gestore 90 giorni per l'inoltro della domanda e dei relativi allegati;

CONSIDERATO che la Società Irpinia Zinco Srl in riscontro alla nota regionale di cui al soprastante punto (lett. e) ha fatto pervenire in ordine cronologico istanza e documentazione come segue:

1. prima presentazione in data 05/07/2024 acquisita al PG/2024/0333454 ma si è evidenziata una carenza di allegati per cui è stato necessario richiedere le necessarie integrazioni in data 05/08/2024 con comunicazione PG/2024/0382264;
2. la predetta nota di richiesta integrazioni non ha avuto riscontro per cui questo Ente ha proceduto con ulteriore "*Comunicazione mancato avvio procedimento di riesame e contestuale richiesta integrazioni documentazione*" (giusta nota del 11/09/2024 - PG/2024/0422838);
3. il Gestore ha presentato in duplice copia le integrazioni documentali anche in versione cartacea. in data 26/09/2024, per essere acquisita agli atti di questa U.O.D al prot. n. 0449721/2024;
4. in procedere di tempo è pervenuta dal Gestore altra documentazione in via spontanea, acquisita al PG/2024/0462330 del 03/10/2024;
5. l'intero progetto è stato quindi perfezionato ed integrato in via definitiva con ulteriori allegati tecnico/amministrativi nelle date del 9 e 10/12/2024 (mediante cinque invii) come segue:
PG/2024/0585689 del 09/12/2024 - (Primo Invio); PG/2024/0587337 del 10/12/2024 - (Secondo Invio); PG/2024/0588667 del 10/12/2024 - (Terzo Invio); PG/2024/0588676 del 10/12/2024 - (Quarto Invio); PG/2024/0588684 del 10/12/2024 - (Quinto Invio).

Il proponente ha pertanto perfezionato l'istanza di che trattasi entro il termine di scadenza previsto (Rif.to Nota Regionale Prot. n. 672964 del 25/10/2018 - Scadenza: 29/12/2024) ed è stato regolarmente pubblicato l'Avviso al pubblico ai sensi dell'art. 29-octies c.10 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. sul sito web istituzionale al seguente link:

<http://stapecologia.regione.campania.it/attachments/article/1290/12.2024-Avviso%20di%20avvio%20procedimento%20-%20Richiesta%20Riesame%20AIA%20IRPINIA%20ZINCO%20Srl.pdf>

RILEVATO che:

la vigente normativa individua l'Ente scrivente quale amministrazione titolare della competenza sul procedimento in oggetto.

CONSIDERATO che:

la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni in indirizzo (inclusi i gestori di beni o servizi pubblici) per quanto specificato:

- Amm.ne Provinciale di Avellino (ex art. 197 c. 1 lett. b del D.Lgs. 152/06);

- ARPAC - Dip.to provinciale di Avellino (monitoraggio e controllo delle matrici ambientali);
- Azienda Sanitaria Locale di Avellino (prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di vita e di lavoro);
- Comune di Lacedonia (compatibilità urbanistica e sanitaria c. 6 art. 29-quater D.Lgs 152/2006);
- Consorzio ASI della provincia di Avellino (pianificazione, sviluppo e programmazione industriale);
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (compatibilità dell'intervento rispetto al rischio frana e della funzionalità idraulica ed idrologica dell'area interessata).
- Comando VV.FF. di Avellino (valutazione del Progetto in materia di misure antincendio);
- Società De Vizia Transfer Spa (competente alla gestione e conduzione degli impianti di depurazione e delle opere idriche e fognarie a servizio delle aree industriali del Consorzio ASI di Avellino).

INDICE

la Conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14-bis, c.7, legge n. 241/1990 e [ss.mm.ii.](#), da effettuarsi in modalità sincrona, con le procedure di cui all'art. 14 e seguenti della L. n. 241/90, invitando a parteciparvi le Amministrazioni ed i gestori di servizi pubblici coinvolti e a comunicare le proprie determinazioni entro i termini previsti dall'art. 14 ter, comma 2) della Legge n. 241/1990, ed a tal fine,

COMUNICA

l'oggetto della determinazione da assumere consiste nel rilascio del Provvedimento di "Riesame con valenza di rinnovo sull'intera installazione", della vigente AIA che contempla, il seguente assetto autorizzativo alle lavorazioni ivi condotte di zincatura a caldo:

attività punto 2.3 lett. c) "Impianti destinati alla trasformazione di metalli ferrosi mediante...applicazione di strati protettivi di metallo fuso con una capacità di trattamento superiore a 2 tonnellate di acciaio grezzo all'ora", disciplinate dall'allegato 5 alla Parte terza del T.U.A.";

- a) la documentazione oggetto della Conferenza e delle determinazioni, le informazioni e i documenti utili a tali fini (che vengono costantemente aggiornati se del caso) sono stati già trasmessi via PEC ad ogni singola amministrazione per quanto di rispettiva competenza e degli stessi, altresì, può essere presa visione sul sito istituzionale della Regione Campania - D.G. Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, autorizzazioni ambientali, utilizzando il seguente link:

<http://stap-ecologia.regione.campania.it/index.php/avellino/aia-avviso-di-avvio-delprocedimento-ed-altri-av/conferenze-di-servizi/1600-conferenze>

nome del Progetto: "RIESAME AIA_IRPINIA ZINCO SRL";

- b) il termine perentorio (*) del 12/02/2025 entro il quale le amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'art. 2, c. 7, legge n. 241/1990, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni (*) *termine perentorio, non superiore a quindici giorni*;
- c) il termine perentorio (**) del 28/04/2025, per la conclusione della conferenza, entro il quale le Amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, fatta salva l'interruzione dei termini per l'eventuale presentazione da parte della Ditta di documentazione integrativa su richiesta degli Enti stessi; (**) *Il termine non può essere superiore a 45/90 giorni. Se tra le suddette amministrazioni vi sono amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali, o alla tutela della salute dei cittadini, ove disposizioni di legge o i provvedimenti di cui all'art. 2, commi 3 e 4, legge n. 241/1990 non prevedano un termine diverso, il suddetto termine è fissato in novanta giorni*;

RITENUTO

convocare i lavori della Conferenza di servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14-bis, c.7, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., da effettuarsi in modalità sincrona, con le procedure di cui all'art. 14 e seguenti della L. n. 241/90, invitando a parteciparvi le Amministrazioni ed i gestori di servizi pubblici coinvolti e a comunicare le proprie determinazioni entro i termini previsti dall'art. 14 ter, comma 2) della Legge n. 241/1990, ed a tal fine,

Tanto premesso, formalmente,

CONVOCA

presso la sede di questa U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino – Centro Dir.le Collina Liguorini terzo piano, per il giorno **18/02/2024 alle ore 10:30**, la prima Conferenza di Servizi in forma simultanea modalità sincrona per l'esame dell'istanza indicata in premessa.



Si ricorda che, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 3 della Legge n° 241/1990, "Ciascun ente o amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso". **A tal fine, qualora il soggetto che prenderà parte ai lavori della Conferenza non sia titolare dei poteri di rappresentanza legale dell'Ente di appartenenza, dovrà produrre apposita delega sottoscritta dal Dirigente competente.**

A tal fine, si ricorda altresì che, ai sensi della legge n° 241/90 e s.m.i.:

"l'amministrazione procedente, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede, adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento che sostituisce a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza".

"Il dissenso di uno o più rappresentanti delle amministrazioni...regolarmente convocate alla conferenza di servizi, **a pena di inammissibilità**, deve essere manifestato nella conferenza di servizi, deve essere congruamente motivato....".

"Si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata".

Eventuali pareri favorevoli già espressi saranno comunque considerati in sede di Conferenza, anche in caso di assenza dei rappresentanti delle Amministrazioni interessate.

Alla Conferenza sono invitati a partecipare anche il soggetto richiedente l'autorizzazione ed i suoi tecnici e rappresentanti di fiducia (**purché muniti di delega formale**), al fine di acquisire informazioni e chiarimenti.

Alla conferenza potranno altresì partecipare soggetti portatori di interessi diffusi, pubblici o privati, che a seguito della pubblicazione del presente avviso di indizione ne facessero richiesta. Della presente convocazione è data pubblicità mediante affissione all'Albo Pretorio di codesto Comune, per un periodo di quindici giorni consecutivi.

Per qualsiasi ulteriore informazione o chiarimento si forniscono a piè di pagina i riferimenti della scrivente UOD, nonché del Responsabile del procedimento.

Si resta comunque a disposizione per ogni eventuale chiarimento da comunicare al funzionario e Responsabile del procedimento dott. Antonio Mari, i cui recapiti sono in calce alla nota.

Si rappresenta infine che l'impianto di che trattasi è stato già assoggettato a Valutazione ambientale ed ha conseguito il relativo Provvedimento di esclusione a mezzo del Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/05/2012.

Il funzionario – Posizione di E.Q.
(Antonio Mari)

Il dirigente
(ing. Massimo Pace)

